

Musicista di strada multato dai vigili urbani

Portogruaro. Nuovo episodio dopo i due senzاتetto sanzionati nei giorni scorsi
Il sindaco Bertoncello: «Regole rispettate, ma ho fatto convocare gli agenti»

▶ PORTOGRUARO

Vigili urbani ancora nel mirino dopo la multa che è stata comminata a Manuel e Maria, i due giovani fidanzati sardi, che sono stati multati per occupazione di suolo pubblico in galleria dei Portici sebbene fossero due clochard (ora sono alloggiati in una struttura alberghiera a Novanta). Ebbene sabato nel tardo pomeriggio, i vigili hanno multato un mendicante che chiedeva la carità suonando il sassofono. Il sindaco Antonio Bertoncello stavolta difende i vigili, dopo averli attaccati per il caso dei due senzатetto. Ma ammette che entro la settimana verrà convocata una riunione straordinaria per "gestire i disagi provocati dalla crisi".

Intanto il dibattito, specialmente su Facebook, continua. Pomo della discordia appunto questa nuova multa, divenuta eclatante dopo il caso dei due senzатetto. C'è, a dire il vero, un po' d'astio nei confronti della polizia municipale; lo si intuisce dai com-



L'agente multa il sassofonista in centro a Portogruaro

menti e dalle fotografie apparse tra ieri notte e stamattina. Nemmeno questo aspetto sembra tuttavia positivo, visto che la polizia municipale fa solo il proprio dovere. A maggior ragione, come specifica Bertoncello, quando fa osservare un'apposita ordinanza sul decoro urbano. Chi ha segnalato l'attività dei vigili urbani, l'altra sera, dalla

strada, ha scattato alcune fotografie, tenendosi alle spalle dell'agente che stava multando il mendicante. L'episodio nei pressi di Galleria Degani, sotto i caratteristici portici di Portogruaro, a poca distanza dal duomo di Sant'Andrea. Si vede il vigile redigere il verbale con il classico blocchetto di colore giallo delle multe. Il fotografo per passione ha dun-

que immortalato il tutto. «Poco prima questo signore stava suonando il sassofono per raccogliere un po' di soldi», ha dichiarato, «non stava facendo nulla di male».

L'episodio sembra il "figlio" del dibattito suscitato dal clamore provocato dall'episodio della settimana precedente, quello legato alla multa ai due clochard.

Antonio Bertoncello però ridimensiona questo nuovo accaduto. Non sembra dare ragione al "fotografo". «È una questione chiaramente diversa rispetto a quella che ha visto protagonisti i due ragazzi», sottolinea il primo cittadino portogruarese, informato del fatto mentre tornava da Tarvisio, «io credo che in questo momento di crisi, la polizia locale è obbligata a mantenere alto il decoro della città. Ho chiesto tuttavia al segretario di convocare una riunione con gli agenti per gestire con i vigili stessi i disagi che stanno aumentando a dismisura con la crisi economica».

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODE FINO A SETTE CHILOMETRI

Tutti in spiaggia e il traffico va in tilt

▶ BIBIONE

Assalto alle spiagge come se fosse Ferragosto, il traffico dal litorale va in grande affanno dopo le 18. In tilt la viabilità anche a Portogruaro con decine di migliaia di automobili si sono riversate in via Veneto e in viale Isonzo, andate in sofferenza contro ogni pronostico. La situazione di emergenza ha trovato impreparati un po' tutti. Non si sono registrate tuttavia situazioni di particolare gravità dal punto di vista viabilistico, solo qualche tamponamento. L'anello viario di Portogruaro ha dovuto fare i conti, da solo, con il traffico causato dai rientri da tre importati località turistiche: Caorle da sud, Bibione e Lignano da Nord-Est. Il peccato originale di una serata problematica per la viabilità cittadina si è verificato al mattino. Le previsioni meteorologiche si sono rivelate azzeccate. Un fiume di macchine, provenienti dal Trevigiano, dal Pordenonese e dal Bellunese, ha invaso Caorle e Bibione; tante anche le vetture con targa straniera.

Tutto è filato liscio fino al primo pomeriggio. Poi è cominciato il traffico di rientro, con i problemi acuiti da alcuni cantieri stradali sulle strade provinciali, fermi per la festivi-



Passeggio a Jesolo (foto Pòrcile)

tà, nelle zone di San Stino e Fossalta (sulla tangenziale che va realizzata al più presto). Da Caorle il punto più difficile si è rivelato, ancora una volta, il centro urbano di Ottava Presa, sulla Sp 59. Per chi proveniva da Bibione invece il nodo era quello classico, il semaforo di Cesarolo, sulla Sp74. Ma è a Portogruaro che si sono patiti i maggiori, incredibili disagi, sulla Triestina. La coda ha raggiunto proporzioni gigantesche per il periodo, almeno sette chilometri. Traffico in difficoltà anche a Jesolo dove tra l'altra c'era la festa dei giovani salesiani. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONÀ

Famiglia in difficoltà cerca casa

▶ SAN DONÀ

Famiglia marocchina disperata chiede una casa più grande e sicura. Marito, moglie, tre bambini piccoli, vivono in Fiorentina in via Falcone. Lei è disabile e ormai non sa più a chi rivolgersi in Comune. Lui ha un lavoro nelle pulizie, lei accudisce i piccoli, ma è disabile, non riesce a salire le scale se non c'è l'ascensore. Come se non bastasse, la loro casa Ater ha un buco dal quale entra l'acqua dal tetto. Cascate che non riescono più a fermare.

«Paghiamo cento euro al mese, più altre spese», raccontano, «ma non ce la facciamo più. Abbiamo un buco sul soffitto dal quale entra acqua, poi c'è muffa da tutte le parti. Viviamo in 36 metri quadri, davvero troppo poco per vivere una vita serena e salubre con i nostri figli piccoli che infatti si ammalano sempre».

«Non posso salire le scale», aggiunge la donna, «mi avevano trovato un'altra casa a Passarella, ma io sono una disabile e le scale non le riesco proprio a salire. Noi chiediamo di vivere una vita normale in famiglia, non in un buco da 36 metri quadri in via Falcone in Fiorentina. Le case sono Ater, ma è il Comune che fa le assegnazioni. Abbiamo chiesto aiuto negli uffici comunali, ma ci mandano via».

L'emergenza casa anche a San Donà inizia ad essere grave. Molte abitazioni popolari sono state acquistate, altre sono occupate. Le assegnazioni non sono mai così immediate e in tanti ormai non riescono o rifiutano i prezzi di mercato degli affitti alle stelle. (g.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 6500 alla festa dei giovani salesiani

Jesolo. Grande successo con il Pala Arrex gremito di ragazzi arrivati da tutto il Triveneto



Pala Arrex pieno per la festa dei giovani salesiani

(foto Pòrcile)

▶ JESOLO

Successo di giovani con 6.500 partecipanti alla festa organizzata a Jesolo del Movimento Giovanile Salesiano Triveneto.

Il Pala Arrex di Jesolo è stato gremito tutta la mattina e il pomeriggio per un evento che ha richiamato a Jesolo molti ragazzi fra i 15 e i 25 anni provenienti da tutto il Triveneto e non solo. Molto atteso il concerto della band "The Sun" che ha letteralmente mandato in fibrillazione i tanti giovani presenti. «Si tratta di momenti di aggregazione di massa aperti a tutti i giovani», hanno dichiarato gli organizzatori, «in cui gli assi portanti sono l'incontro, la

formazione, il protagonismo giovanile, l'impegno. Questi hanno lo scopo di permettere ai giovani di vivere un evento di chiesa in cui cogliere la dimensione della fede e il messaggio cristiano in tutta la sua bellezza. Musica, gioco, spettacolo, mostre, stand, testimonianze, animazione sono alcuni dei principali ingredienti che permettono ai giovani di far emergere il desiderio di vita che li abita. Quest'anno siamo felici che tra i testimoni ci sono stati i The Sun, giovane band il cui sound trasmette luce, azione, solarità, ricerca interiore».

I due eventi richiederanno la presenza di 400 animatori a gestire la folla di ragazzi, oltre 200

gli "artisti in erba" dei workshop guidati da una decina di artisti professionisti, 40 i tecnici coinvolti, circa 50 gli stand nella Festa dei Giovani, 120 i giochi in spiaggia nella Festa dei Ragazzi.

La novità molto apprezzata riguarda le mostre e gli stand che rimarranno allestiti tutta la settimana fino al 10 marzo al foyer superiore del Pala Arrex, in particolare la mostra "Videro e Credettero" in occasione dell'anno della fede.

Francesco Macaluso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA LA FOTOGALLERY E COMMENTA
 WWW.NUOVAVEVENIA.IT

SAN STINO

Perde il controllo dello scooter: è grave

▶ SAN STINO

Incidente nel tardo pomeriggio di sabato, finisce all'ospedale uno scooterista uscita di strada in maniera autonoma. Si tratta di S.F., 48 anni, residente nella frazione de La Salute, dove si è verificato il sinistro. Per i rilievi si sono mossi i carabinieri di San Stino, mentre per i soccorsi il Suem di Portogruaro. L'uomo è stato ricoverato in gravi condizioni per alcune fratture. Tuttavia non sembra in pericolo di vita.

Erano da poco trascorse le 18.30 quando S.F., in sella al suo scooter, stava transitando

lungo la strada principale della frazione, in via 4 Novembre, non lontano dalla chiesa parrocchiale e dal ponte sul Livenza. A un certo punto, e non si capisce se per colpa di un malore o per la velocità eccessiva (su questo punto farà chiarezza il rapporto dei carabinieri intervenuti) lo scooter con in sella il 48enne è uscito di strada, compiendo un volo di diversi metri.

Una botta terribile. Diverse persone che hanno assistito alla scena hanno subito chiamati i soccorsi che sono stati provvidenziale per salvare la vita allo scooterista. (r.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Protesta contro il Circo di Praga



FOSSALTA DI PORTOGRUARO. Erano una ventina le persone che hanno protestato contro il Circo di Praga, che si è accampato da qualche giorno per i propri spettacoli. Il sit in è stato organizzato nella zona di San Biagio, non lontano dalla statale 14.